

DOPPIETTA A GARMISCH  
Brignone e Goggia  
discesa da leggenda  
Lo Russo a pagina 26

SFIDE A FIORENTINA E UDINESE  
Lazio, è bivio Champions  
Roma, Ranieri contro il tabù  
Cirulli, Pes, Pieretti e Rocca alle pagine 28 e 29

ALLE 9.30 LA FINALE  
Appuntamento con la storia  
Sinner punta al terzo Slam  
Schito a pagina 27



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Santi Timoteo e Tito, vescovi

Domenica 26 gennaio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 25 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.ilemno.it

**IL TEMPO**  
domenica 26 gennaio 2025

ALTRO TEMPO .23

## DISTILLERIE DI RONCHI DI PERCOTO

Tante emozioni per la consegna dei 4 riconoscimenti a Ben Little, Michael Kruger, Dominique de Villepin e Germaine Acogny



**La cerimonia**  
Alcuni momenti indimenticabili del cinquantesimo Premio Nonino consegnato nelle distillerie dell'azienda friulana alla presenza della famiglia Nonino e di ospiti illustri

# I 50 anni di Nonino nel segno di papà Benito La cultura per risolvere il disordine del mondo

dall'inviato

**FRANCESCO PUGLISI**

**RONCHI DI PERCOTO** Premio Nonino 2025: Un omaggio alla cultura e alla tradizione nei suoi 50 anni. Due giorni di celebrazioni hanno illuminato le colline di Ronchi di Percoto, dove il Premio Nonino ha festeggiato il suo 50° anniversario con eventi di straordinaria intensità culturale.

Straordinarie padrone di casa Giannola con le figlie Cristina, Antonella ed Elisabette e le nipoti che hanno intrattenuto gli ospiti con la loro verve e simpatia.

Venerdì sera una cena di gala esclusiva nel Borgo Nonino con degustazioni preparate dallo chef stellato Emanuele Scardello e accompagnata dai distillati della casa che hanno reso la serata esclusiva tra canti balli e una straordinaria torta con 50 candeline. Ieri invece la straordinaria consegna dei premi con continue sorprese al momento toccante dedicato a Benito che hanno reso questa edizione davvero speciale e indimenticabile. Un'edizione dedicata appunto a Benito Nonino, il patriarca della distilleria di famiglia che ha rivoluzionato il mondo della grappa, trasformandola da «parente povera del vino» in una bevanda nobile e iconica, simbolo dell'eccellenza italiana.

Il premio Risit D'Aur 2025 Barbarella a d'Oro è andato a Ben Little il vitigno Pignolo, una varietà autoctona friulana recuperata dall'oblio. Questo antico vitigno, che incarna il legame profondo tra il territorio friulano e la sua tradizione vitivinicola, rappresenta uno dei simboli più autentici della resilienza culturale e della biodiversità agricola. Il premio vuole essere un tributo al lavoro di chi preserva il patrimonio culturale della terra, contribuendo a mantenere viva l'identità di un intero territorio.

Il poeta e romanziere tedesco Michael Kruger ha ricevuto il Premio Internazionale Nonino per la sua straordinaria carriera letteraria. Kruger è un autore capace di indagare le complessità dell'animo umano con una scrittura lucida e profondamente evocativa. Attraverso i suoi romanzi e



**SINGOLO**

## Il ritorno dei Finley tra canzoni e tournée «Ci sentiamo i bomber della provincia»

DI FABRIZIO FINAMORE

Lo scorso anno è stato di grande importanza per loro, basti pensare al ritorno sulle scene con la pubblicazione dell'album «Pogo Mixtape - Vol.1» con 14 duetti e allo show-evento «Tutto è Possibile al Forum» a ottobre davanti a 10mila persone. Ma ora i Finley tornano con un nuovo atteso singolo dal titolo «Bomber». «Il 2024 è stato un anno importante - ci ha detto Pedro, voce del gruppo - per queste nuove grandi opportunità: un nuovo disco, un nuovo tour, abbiamo coronato il sogno di riempire il Forum di Assago». E ora «Bomber» un brano che racconta la storia di tanti ragazzi cresciuti in provincia.

«Sì, sentivamo la necessità di portare un brano completamente nostro che raccontasse la vita di provincia, le nostre adolescenze, le nostre storie; a volte la vita di provincia può sembrare qualcosa di stretto che porta a ridimensionare i sogni e invece questa distanza dalla città, dai palchi importanti, ha accresciuto il desiderio, ci ha permesso di maturare».

La serie di grande successo degli 883 parte proprio dalla provincia. Nel 2006 avete pubblicato il vostro disco d'esordio «Tutto è Possibile», prodotto proprio da Claudio Cecchetto, vedete parallelismi?

«Siamo nati professionalmente con Claudio e durante l'adolescenza siamo cresciuti con le canzoni degli 883, conosciamo alla perfezione la loro storia e la serie



**La band**  
A sinistra i quattro membri dei Finley che si esibiranno il prossimo 24 giugno nel cartellone di Rock in Roma

mi è piaciuta moltissimo. Devo dire che la provincia è sempre stata importante per Claudio e per il suo team e il caso 883 lo dimostra. Trovo moltissime analogie tra la nostra e la loro storia. Non a caso anche nella nostra ultima canzone c'è tanta autenticità, anche nei nostri racconti sono vivissimi luoghi come il parcheggio del liceo, la saletta prove e tanti posti importanti di allora dove ritrovarsi».

Nel 2008 andaste a Sanremo con il brano «Ricordi». Un'esperienza quella del Festival che rifareste?

«A Sanremo tutti ci andrebbero di corsa se si ha il brano giusto. Oggi, rispetto al 2008, è tutta un'altra cosa, prima in gara c'erano molti in cerca di rilancio, negli

ultimi anni quel palco è diventato davvero la Champions League con un programma molto contemporaneo. Dell'edizione di quest'anno sono molto curioso di vedere Olly ma anche Brunori e molti altri. Per quanto ci riguarda, se in futuro avessimo le possibilità e il brano giusto, ci tornerei senz'altro».

Ora vi aspetta il «Tutto è Possibile in Tour» con il 24 giugno a Rock in Roma. «Sì, sarà la prima delle date che abbiamo annunciato, non torniamo a Rock in Roma da tanti anni, in passato a Capannelle ricordo concerti indimenticabili, non vediamo l'ora di ritornare; ogni data avrà degli ospiti e delle sorprese per proporre ogni concerto diverso dagli altri».

le sue poesie, ha esplorato il rapporto tra individuo e società, tra memoria e presente, arricchendo la letteratura europea con una voce unica e raffinata. Il premio rappresenta un riconoscimento alla potenza del linguaggio come strumento di conoscenza e bellezza.

Dominique de Villepin, letterato, avvocato e politico francese, è stato insignito del Premio Nonino 2025. Figura di spicco della politica internazionale e della cultura europea, Villepin si distingue per la sua capacità di coniugare impegno politico e produzione letteraria. Attraverso i suoi scritti, Villepin ha offerto una visione del mondo fondata sulla riflessione storica e sulla valorizzazione delle culture, proponendo un dialogo aperto e costruttivo tra popoli e nazioni. Il suo contributo al panorama intellettuale globale è stato riconosciuto come un faro di umanità e saggezza.

La coreografa senegalese-francese Germaine Acogny ha ricevuto il Premio Nonino come «Maestra del nostro tempo». Considerata la madre della danza contemporanea africana, Acogny ha saputo unire le tradizioni del suo continente con le tecniche occidentali, creando un linguaggio corporeo universale e innovativo. Attraverso la sua arte, ha abbattuto barriere culturali, ispirando generazioni di artisti e promuovendo il valore dell'interculturalità. Il suo lavoro è un invito a riscoprire la forza creativa del corpo e la sua capacità di raccontare storie profonde e universali.

Il 50° anniversario del Premio Nonino non è stato solo una celebrazione della cultura, ma anche un momento di riflessione sul ruolo delle tradizioni nel mondo contemporaneo dedicato a Benito Nonino, l'uomo che ha saputo elevare la grappa a eccellenza mondiale, il premio di quest'anno ha sottolineato l'importanza di preservare e valorizzare il patrimonio culturale, sia locale che globale. Ronchi di Percoto si è confermata ancora una volta un crocevia di eccellenze, dove passato e futuro si incontrano nel segno della cultura e della bellezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il grande  
l'ultimo  
di Silvio a

DI TOMMASO

Nelle mor-  
mazia e  
la sinistra  
mo i fatti. La  
Partito Democ-  
ratico di crear-  
culturale cap-  
due culture  
quella democri-  
la comunista s-  
a Tangentopoli-  
zione di Wal-  
ma, alla luce  
suscitando og-  
tutto un proge-  
a Silvio Berlus-  
lino spiegò all-  
non si poteva ri-  
so film perché  
avanti e in poli-  
è indispensabi-  
il Cavaliere, co-  
oggi il centrode-  
no guidato da C-  
ni. La differen-  
coscienza: Sil-  
gli altri lo intu-  
lui. Ognuno  
vuole della poli-  
e voti per chi  
biamo dirci chi  
il centrodestra  
un successore,  
non ha mai vin-  
politiche negli  
ne ha cambiat-  
ri che cravatte  
vio di questo pr-  
te a destra si  
dimensione fe-  
coalizione, sul  
tedesco, a sini-  
Franceschini h-  
la clessidra.

Ma  
Ora è  
pure i

Les

I 50 ANNI DI

Nonino e  
nel ric-  
di papà

Puglisi

\*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA)  
DIRETTORE RESPONSABILE: TOMMASO CERNO - VICE DIRETTORE RESPONSABILE: ANTONIO DI NUNNO

## **50 years of Nonino in the sign of dad Benito**

### **Culture to resolve the disorder in the world**

From the reporter Francesco Puglisi

Ronchi Di Percoto. Nonino Prize 2025: A tribute to culture and tradition in its 50 years. Two days of celebrations lit up the hills of Ronchi di Percoto, where the Nonino Prize celebrated its 50<sup>th</sup> anniversary with events of extraordinary cultural intensity. Extraordinary hosts Giannola, with her daughters Cristina, Antonella and Elisabetta and her granddaughters, who entertained the guests with their verve and sympathy.

Friday evening an exclusive gala dinner at Borgo Nonino with tastings prepared by the starred chef Emanuele Scarello and accompanied by the house spirits that made the evening exclusive with songs, dances and an extraordinary cake with 50 candles. Yesterday instead the extraordinary award ceremony with continuous surprises at the touching moment dedicated to Benito that made this edition truly special and unforgettable. An edition dedicated to Benito Nonino, the patriarch of the family distillery who revolutionized the world of grappa, transforming it from "poor relative of wine" into a noble and iconic drink, a symbol of Italian excellence.

The Risit D'Aur 2025 Golf Vine Shoot Prize was awarded to Ben Little and the Pignolo vine variety, a native Friulian variety brought back from oblivion. This ancient vine variety, which embodies the deep bond between the Friulian territory and its winemaking tradition, represents one of the most authentic symbols of cultural resilience and agricultural biodiversity. The prize is intended as a tribute to the work of those who preserve the cultural heritage of the land, helping to keep alive the identity of an entire territory.

German poet and novelist Michael Krüger received the Nonino International Prize for his extraordinary literary career. Krüger is an author capable of investigating the complexities of the human soul with lucid and deeply evocative writing. Through his novels and poems, he has explored the relationship between the individual and the society, between memory and the present, enriching European literature with a unique and refined voice. The prize represents an acknowledgement of the power of the language as an instrument of knowledge and beauty.

Dominique de Villepin, French writer, lawyer and politician, was awarded the Nonino Prize 2025. A leading figure in international politics and European culture, de Villepin stands out for his ability to combine political commitment and literary production. Through his writings, de Villepin has offered a vision of the world based on historical reflection and the valorization of cultures, proposing an open and constructive dialogue between peoples and nations. His contribution to the global intellectual landscape has been recognized as a beacon of humanity and wisdom.

Senegalese-French choreographer Germaine Acogny received the Nonino Prize as "Master of our time". Considered the mother of contemporary African dance, Acogny has been able to combine the traditions of her continent with Western techniques, creating a universal and innovative body language. Through her art, she has broken down cultural barriers, inspiring generations of artists and promoting the value of interculturality. Her work is an invitation to rediscover the creative power of the body and its ability to tell profound and universal stories. The 50<sup>th</sup> anniversary of the Nonino Prize was not only a celebration of culture, but also a moment of reflection on the role of traditions in the contemporary world. Dedicated to Benito Nonino, the man who was able to elevate grappa to world excellence, this year's prize underlined the importance of preserving and enhancing cultural heritage, both local and global. Ronchi di Percoto has once again confirmed itself as a crossroads of excellence, where past and future meet in the name of culture and beauty.